Allegato B: Mappatura dei Processi di ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. ai fini della valutazione e prevenzione del rischio corruttivo - Area di rischio Contratti

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO					VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		ANALISI DEL RISCHIO					PONDERAZIONE DEL RISCHIO									PONDERAZIONE DEL RISCHIO			
							INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3	INDICATORE 4	INDICATORE 5												
AREA	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	PRINCIPALI UFFICI E SOGGETTI INTERNI COINVOLTI	ULTERIORI UFFICI O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NEL PROCESSO	DESCRIZIONE DEI RISCHI (esempi)	FATTORI ABILITANTI	IL PROCESSO PRESENTA PROFILI DI DISCREZIONALITA'	IL PROCESSO HA RILEVANZA ECONOMICA (DIRETTA O INDIRETTA)	IL PROCESSO E' GESTITO ISOLATAMENTE DA UN UNICO SOGGETTO O POCHI SOGGETTI (IN TUTTO O IN PARTE)	IN RELAZIONE AL PROCESSO CONSIDERATO SI REGISTRANO, IN PASSATO, EPISODI CORRUTTIVI O COMUNQUE DI MALADMINISTRATION, ACCERTATI DA ASSMU CON PROCEDIMENTO DISCIPLINARE O DA AUTORITA' GIUDIZIARIE	IN RELAZIONE AL PROCESSO CONSIDERATO, IN CASO DI AVVERAMENTO DEL RISCHIO, SI REGISTRANO, IN CAPO ALLA SOCIETA', IMPATTI NEGATIVI (DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, REPUTAZIONALE O ORGANIZZATIVO)	RATING DI RISCHIOSITA' RISCHIO INERENTE	MOTIVAZIONE DEL RATING ASSEGNATO	MISURE DI PREVENZIONE GENERALI	MISURA DI PREVENZIONE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE (in essere / da attuare entro il)	RESPONSABILE DELLA ATTUAZIONE DELLA MISURA	TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO	ESITI MONITORAGGIO	VALUTAZIONE DELLE MISURE IN ESSERE	RATING DI RISCHIOSITA' RISCHIO RESIDUO	AZIONI DA PIANIFICARE PER MITIGARE IL RISCHIO RESIDUO	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ULTERIORE PIANIFICATA
CONTRATTI PUBBLICI, LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Programmazione - Definizione del fabbisogno e dell'oggetto dell'affidamento e individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Rilevamento del fabbisogno, richiesta offerte e preventivi, Determina a contrarre Acquisizione di beni	Amministratore Unico RUP area di riferimento	n.a	1. Ristretta selezione degli offerenti al fine di agevolare soggetti particolari, che altrimenti non sarebbero affidatari dei lavori o delle forniture. 2. Frazionamento artificioso o calcolo del valore stimato dell'appalto alterato, in modo da non superare i valori per la gestione di determinati procedure (es. affidamento diretto, procedure negoziate, etc.); 3. In caso di appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore a 150 mila € per i quali è possibile procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE., affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico, con superamento delle soglie previste. 4. Per gli appalti sopra soglia, abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 d.lgs. 36/2023 in assenza del ricorrere delle condizioni previste (unicità dell'operatore economico e estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltatrice)	* Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Scarsa responsabilizzazione interna; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	ALTO	ALTO	Il rischio è valutato complessivamente come ALTO, avuto riguardo, in particolare, all'elevato livello di discrezionalità insito nelle attività oggetto del processo, nella potenziale rilevanza economica e nel possibile conseguente impatto reputazionale negativo che potrebbe scaturire dall'avveramento del rischio.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti	in essere	RPCT – RUP Area di riferimento - Amministratore Unico	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	MIGLIORABILE	MEDIO	Implementazione delle verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei controlli con riferimento agli appalti di valore appena inferiore alle soglia minima. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Procedure operative per i RUP per la gestione degli affidamenti superiori a 5.000 €. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU - RUP	Triennio 2026-2028
	Progettazione - Requisiti di qualificazione	Individuazione di requisiti di qualificazione secondo la normativa di settore ed individuazione di ulteriori requisiti con riferimento alla specifica esigenza del fabbisogno	Amministratore Unico RUP area di riferimento	n.a.	1 Definizione dei requisiti di qualificazione e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire specificatamente un'impresa. 2. In caso di affidamenti diretti e procedura negoziata, mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del d.lgs. 36/2023, per mancato invito alla procedura di determinati soggetti o inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determnati operatori economici a discapito di altri.	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità, la possibile rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti (non vi è praticamente rotazione del personale ed in alcuni settori nemmeno rotazione dei fornitori). Dal processo potrebbero peraltro derivare impatti negativi non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Proceduralizzazione attività (Manuale operativo) Segregazione delle funzioni Redazione dei patti di integrità	in essere	RPCT – RUP Area di riferimento - Amministratore Unico	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	MIGLIORABILE	MEDIO	Implementazione verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei controlli con riferimento agli appalti di valore appena inferiore alle soglia minima. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Procedure operative per i RUP per la gestione degli affidamenti superiori a 5.000 €. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU - RUP	Triennio 2026-2028
	Preparazione del bando della gara	Predisposizione del bando Pubblicazione del bando Richiesta di eventuali chiarimenti Risposta ai chiarimenti	Amministratore Unico - RUP Area di riferimento – Responsabile Ufficio Acquisti e Contratti	Ev. Consulenti	1. Mancato o distorto utilizzo dei requisiti richiesti dalle linee guida dell'allegato XIV parte I del d.lgs. 50/2016. 2. Mancata trasparenza nel fornire eventuali chiarimenti richiesti. 3. Mancato ottemperamento nel rispondere puntualmente alle richieste pervenute. 4. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. 5. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. 6. In caso di appalto integrato (art. 44 d.lgs. 36/2023) elaborazione di un progetto di fattibilità carente o non sottoposto ad adeguata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze anche tramite varianti in corso d'opera. 7. In caso di appalto integrato (art. 44 d.lgs. 36/2023), proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso; 8. In caso di appalto integrato (art. 44 d.lgs. 36/2023) carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia i sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi. 9. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla normativa ovvero consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggetto a rischi di infiltrazioni criminali.	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità, la possibile rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti (non vi è praticamente rotazione del personale ed in alcuni settori nemmeno rotazione dei fornitori). Dal processo potrebbero peraltro derivare impatti negativi non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Piattaforma telematica di negoziazione gestione delle Gare di Appalto "PIATTAFORMA TELEMATICA TUTTOGARE" Patti di integrità Regolamento degli acquisti Schemi di bando previsti da ANAC, qualora sussistenti per la fattispecie tipo	in essere	RPCT - RUP Area di riferimento - Responsabile Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	MIGLIORABILE	MEDIO	Accentuazione di controlli sulle modifiche e motivazioni che portato ad un aumento di costi e dei tempi rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara. Implementazione verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU - RUP	Triennio 2026-2028
	Nomina del RUP e della commissione di gara	Verifica di professionalità interne nel caso di assenza di professionalità, ricerca di soggetti esterni Verifica dei requisiti Nomina	Segreteria Generale - Amministratore Unico - Ufficio Acquisti e Contratti	Ev. Consulenti	1. Nomina di soggetti non in possesso di adeguati requisiti di professionalità; 2. Nomina di soggetti in conflitto di interesse. 3.Mancata attuazione dei principi di trasparenza e di competenza. 4.Mancata attuazione del principio di rotazione. 5.Mancato rispetto delle regole previste per la nomina della commissione e del RUP. 6. Affidamento di un incarico per favorire uno specifico operatore economico. 7. Mancata o carente valutazione degli interessi di tutti i soggetti coinvolti. 8. Analisi parziale o viziata dei dati e delle informazioni acquisite.	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Il rischio è valutato come MEDIO, considerato i profili di discrezionalità, la discreta rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti (mancanza di rotazione tra i membri della commissione). Dal processo non si ritiene derivino impatti negativi particolari . Non si segnalano per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Piattaforma telematica di negoziazione gestione delle Gare di Appalto "PIATTAFORMA TELEMATICA TUTTOGARE" Patti di integrità Regolamento degli acquisti Schemi di bando previsti da ANAC, qualora sussistenti per la fattispecie tipo	in essere	Amministratore Unico – RUP Area di riferimento -Segreteria Generale – Resp. Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Accentuazione di controlli sul rispetto del criterio della rotazione degli affidamenti. Implementazione verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU	Triennio 2026-2028
	Custodia delle offerte pervenute	Ricezione offerte	Ufficio Acquisti e Contratti	Ev. Consulenti	Durante il periodo di custodia, alterazione dell'integrità dei plichi o dei documenti di gara. Sottrazione, divulgazione, diffusione, distruzione, perdita di informazioni e dati.	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Il rischio è valutato come BASSO, considerato i profili di discrezionalità minimi, la ritenuta non particolare rilevanza economica del rischio, il coinvolgimeto di più soggetti. Dal processo non si ritiene derivino impatti negativi particolari. Non si segnalano per il passato episodi corruttivi o di maladaministration. Il progetto è gestito sostanzialmente in modalità telematica.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Piattaforma telematica di negoziazione gestione delle Gare di Appalto "PIATTAFORMA TELEMATICA TUTTOGARE" Segregazione delle funzioni	in essere	Responsabile Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	BASSO	Implementazione verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- Responsabile Ufficio Acquisti	Triennio 2026-2028
	Selezione del contraente – valutazione delle offerte	Individuazione degli elementi economici ed organizzativi rilevanti ai fini della valutazione	Amministratore Unico – RUP Area di riferimento	n.a.	1. Definizione degli elementi di valutazione al fine di favorire specificatamente un'impresa. 2. In caso di appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore a 150 mila € per i quali è possibile procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE., affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico, con superamento delle soglie previste. 3. In caso di affidamenti diretti e procedura negoziata, mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del d.lgs. 36/2023.	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata trasparenza; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Il rischio è valutato come MEDIO, considerato i profili di discrezionalità, la discreta rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti. Dal processo non si ritiene derivino impatti negativi particolari . Non si segnalano per il passato episodi corruttivi o di maladaministration. Si ritiene tuttavia scarso o inesistente coinvolgimento di RPCT e staff.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti. Patti di integrità	in essere	Responsabile Ufficio Acquisti - Rup di Settore	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Implementazione monitoraggio criteri predefiniti per la selezione qualificata dei fornitori. Accentuazione di controlli sul rispetto del criterio della rotazione degli affidamenti. Implementazione verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU - RUP	Triennio 2026-2028
	Selezione del contraente – Affidamenti diretti	Individuazione operatore economico per incarichi entro i limiti di delega conferita; richiesta n°3 offerte/preventivi dagli operatori economici individuati	Amministratore Unico – RUP Area di riferimento	Ev. Consulenti	1. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire un'impresa o un soggetto. 2. In caso di appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore a 150 mila € per i quali è possibile procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE., affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico, con superamento delle soglie previste. 3. Per gli appalti sopra soglia, abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 d.lgs. 36/2023 in assenza del ricorrere delle condizioni previste (unicità dell'operatore economico e estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltatrice).	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata trasparenza; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità, la rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti. Dal processo potrebbero derivare impatti negativi anche non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Adozione Patti di integrità Necessità di motivare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l'urgenza come motivazione alla base dell'affidamento diretto. Dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi.	in essere	AU – RUP Area di riferimento - RPCT	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Implementazione monitoraggio criteri predefiniti per la selezione qualificata dei fornitori. Implementazione verifiche relativamente agli alert evidenziati dal sistema informatico di gestione degli affidamenti. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU - RUP	Triennio 2026-2028
	Controllo esecuzione subappalto	Autorizzazione al subappalto Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del D.lgs. 50/2016)	RUP Area di riferimento – Ufficio Acquisti – Ufficio Contabilità	n.a.	1. Mancato controllo della stazione appaltante dell'esecuzione della prestazione da parte del subappaltatore 2. Mancato controllo da parte dell'affidatario nei confronti del subappaltatore. 3. In caso di subappalto, comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105 c. 2 effettuata con dolo al fine di eluderei controlli più stringenti previsti per il subappalto; 4. In caso di subappalto, omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. 5. Eccessiva frammentazione dei contratti con difficoltà di controllo/gestione delle maestranze presenti nella sede di esecuzione dell'appalto, con incremento del rischio di infiltrazioni criminali. 6.Mancato controllo da parte del DL/RUP della perdita del requisito del subappaltatore dell'iscrizione nelle white list o nell'anagrafe antimafia (ipotesi in cui la valutazione del rischio di infiltrazioni criminali non è obbligatoria). 7. Mancata qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limmiti di legge. 8. Inerzia nell'ambito della procedura di autorizzazione al subappalto con intenzionale ricorso al silenzio assenso al fine di eludere le verifiche obbligatorie sul subappaltatore con conseguente rischio di infiltrazioni criminali. 9. Accordi collusivi tra gli organi si controllo e l'appaltatore al fine di consentire allo stesso di conseguire un improprio vantaggio economico grazie all'applicazione di un CCNL che non garantisce le stesse tutele assicurate dall'appaltatore ai propri dipendeti,. 10. Accordi collusivi tra gli organi di controllo e l'impresa appaltatrice al fine di celare il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti al subappaltatore, in modo da consentire all'appaltatore stesso di avere il compenso per l'intero, esponendo, di contro, la stazione appaltante a contenzioso per rivalsa. 11. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto cd. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla gara stessa. 12. Autorizzazione del subappalto a cascata per prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. 13. Accordi collusivi tra gli organi di controllo della stazione appaltante e l'impresa al fine di celare il mancato possesso o la perdita dei requisiti per l'esecuzione del subappalto, consentendo all'impresa subappaltatrice di proseguire il subappalto al fine di conseguire indebiti vantaggi con rischio di infiltrazioni criminali. 14. Esecuzione del subappalto oltre i limiti quantitativi autorizzati o per attività non comprese nell'autorizzazione. 15. Accordi collusivi tra gli organi di controllo della stazione appaltante e l'impresa appaltrice per consentire la mancata comunicazione dei subcontratti e il conseguente accesso in cantiere di soggetti del tutto sconosciuti alla stazione appaltante, per i quali non sia stato effettuato alcun controllo. 16. Accordi collusivi tra gli organi di controllo della S.A. e l'impresa appaltatrice, per consentire, mediante la mancata comunicazione del distacco, lo svolgimento di prestazioni da parte di imprese che non sono in possesso dei requisiti necessari o riconducibili ad organizzazioni criminali; al contempo, l'utilizzo di lavoratori in distacco potrebbe consentire all'impresa destinataria di ovviare alla propria mancanza di risorse, eludendo le prestazioni in tema di requisiti di qualificazione per l'esecuzione dell'appalto. 17. Eslusione dei controlli sul flusso di denaro proveniente dall'appalto, con conseguente possibilità per le imprese di occulare pagamenti illeciti o operazioni fraudolenti attraverso transazioni non tracciate. 18. Accordi collusivi tra gli organi di controllo della S.a. per celare l'ingresso nella filiera delle imprese di soggetti legati alla criminalità organizzata.	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata trasparenza; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità e rilevanza economica ALTI, oltre il coinvolgimeto di pochi soggetti. Dal processo potrebbero peraltro derivare impatti negativi anche non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing MIS 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Prassi consolidate relativamente al rispetto degli obblighi di legge relativi alla disciplina del subappalto in materia di controlli sui requisiti richiesti e sulla conformità degli adempimenti del subappaltatore previsti dal capitolato anche in relazione alle tempistiche.	in essere	RUP Area di riferimento – Ufficio Contabilità	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Formalizzazione delle modalità di controllo della corretta gestione del subappalto. Verifica dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati. Sensibilizzazione dei soggetti competenti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamenti sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto. Attenta valutazione delle attività/prestazioni maggioramente a rischio di infiltrazione criminali per le quali sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Valutazione dell'inserimento di clausole che prescrivano l'obbligo del subappaltatore di comunicare tempestivamente la perdita della qualificazione posseduta, dell'iscrizione alla White list e all'anagrafe antimafia. Controlli periodici sull'iscrizione alla white list e anagrafe antimafia. Controlli in merito alla presenza nei contratti di subppalto di clausole con le cui il subappaltatore deve riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente pincipale. Richiesta di acquisizione della dichiarazione con la quale il subappaltatore si impegna ad applicare il CCNL indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata ovvero dichiarazione di equivalenza di tutele. Inserimento di apposite clausole contrattuali che prevedano l'acquisizione di fatture quietanzate dal subappaltatore prima del pagamento del SAL e che, in caso di mancato adempimento, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento dell'appaltatore. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU	Triennio 2026-2028
	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto – Verifica di eventuale anomalia delle offerte	Valutazione e comparazione per appalti di lavori, servizi, forniture	Amministratore Unico – RUP Area di riferimento – Commissione esaminatrice	n.a.	Non rilevazione di una anomalia di offerta al fine di favorire specificatamente un'impresa	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità, la rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti. Dal processo potrebbero derivare impatti negativi anche non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti	in essere	Amministratore Unico - RUP Area di riferimento– Responsabile Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Implementazione ulteriori controlli. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- AU	Triennio 2026-2028
	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto – Redazione e stipula contratto	Redazione e sottoscrizione del contratto	Amministratore Unico – Ufficio Acquisti e Contratti– RUP Area di riferimento	n.a.	1. Inserimento di clausole particolari al fine di favorire un'impresa; 2. Mancata o insufficiente regolamentazione dei controlli nella lex specialis e nel contratto con il rischio di favoritismi o collusioni tra soggetti preposti al controllo e appaltatori; 3. Assenza di una chiara identificazione dei reuoli del personale adibito ai controlli e conseguente definizione del procedimento per l'applicazione delle penali da inadempimento, con il rischio di creare favoritismi, inadempimenti e ritardi	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata trasparenza; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità e rilevanza economica ALTI, oltre il coinvolgimeto di pochi soggetti. Dal processo potrebbero peraltro derivare impatti negativi anche non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing MIS 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Piattaforma telematica di negoziazione gestione delle Gare di Appalto "PIATTAFORMA TELEMATICA TUTTOGARE"	in essere	Amministratore Unico - RUP Area di riferimento– Responsabile Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Valutazione circa la previsione nei documenti di gara di specifiche procedure di controllo, con indicazione di tempistiche, modalità operative e criteri di verifica. Valutazione circa l'inserimento, all'interno dei capitolati speciali, di criteri di valutazione della qualità delle prestazioni mediante l'utilizzo di parametri chiari, specifici e verificabili, al fine di garantire l'accuratezza della prestazione. Identificazione e definizione esaustiva, nei documenti di gara, delle fattispecie di inadempimento che comportano l'applicazione di penali, con definizione delle procedure, dei tempi di avvio del procedimento per l'applicazione delle penali e dei soggetti incaricati. Valutazione dell'inserimento nel capitolato speciale d'appalto di prelievi di campioni di materiale in eccedenza rispetto alle quantità minime previste dalla legge in modo da consentire ai collaudatori, in ogni momento di effettuare prove sui materiali poste in opera. Valutazione dell'inserimento di clausole che prescrivano l'obbligo del subappaltatore di comunicare tempestivamente la perdita della qualificazione posseduta, dell'iscrizione alla White list e all'anagrafe antimafia. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- UFFICIO ACQUISTI	Triennio 2026-2028
	Controllo esecuzione attività	Verifica corretto adempimento del contratto	Amministratore Unico – Ufficio Acquisti e Contratti– RUP Area di riferimento	n.a.	1. Assenza di verifiche sistematiche obbligatorie in fase esecutiva. 2. controlli tardivi o posticipati a seguito di segnalazioni. 3. Controlli meramente formali e assenze di verifiche sostanziali. 4. Omesso o scarso controllo dell'esecuzione contrattuale, sovente in risposta a reclami o criticità evidenti, anziché frutto di un monitoraggio continuo strutturato, con il rischio di agevolare condotte omissive da parte dell'appaltatore, esecuzione parziale o difforme delle prestazioni e dunque elusione degli obblighi contrattuali senza alcuna conseguenza per l'appaltatore. 5. Condotte collusive tra l'appaltatore ed i soggetti preposti ai controlli, finalizzate ad eludere l'accertamento delle difformità. 6. Assenza di una chiara identificazione dei ruoli del personale adibito ai controlli e conseguente definizione del procedimento per l'applicazione delle penali da inadempimento e ritardi, con possibile omissione del procedimento per l'aplicazione di penali in cambio di vantaggi illeciti. 7. Insufficiente formazione del personale preposto ai controlli, incidente sulla capacità di individuare anomalie e inadempimenti contrattuali, con rischio di manipolazione delle verifiche da parte degli operatori economici e rischio di favoritismi o tolleranza verso inadempienze. 8. Carenza di risorse umane e strumentali per l'effettiva esecuzione dei controlli. 9. Mancata rilevazione delle difformità tra le offerte tecniche migliorative e le prestazioni effettivamente rese (offerte migliorative fittizie, che poi non vengono effettivamente realizzate in fase esecutiva). 9. Verbalizzazione generica e priva di criteri di misurabilità che impediscono un riscontro oggettivo sulle attività di controllo eseguite con il rischio di accordi tra appaltatori e soggetti preposti ai controlli per la manipolazione o omissioni delle verifiche. 10. Uso dell'autorizzazione di modifiche o varianti contrattuali per l'attribuzione, in via esclusiva, di vantaggi economici all'operatore economico aggiudicatario, in assenza di adeguata giustificazione tecnica o di circostanza oggettivamente imprevedibili. 11. Falsa attestazione di avvenuta fine lavori per favorire l'impresa nella non applicazione di penali e certificare il rispetto del termine previsto per la rendicontazione dei finanziamenti con conseguente distrazione di denaro pubblico o malversazione. 12. Mancata accettazione dei materiali o accettazione di materiali non conformi alle previsioni di capitolato e al fine di favorire l'impresa nel conseguimento di benefici economici legati all'acquisizione di materiali più scadenti di quelli previsti. 13. Mancata verifica che le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria, al fine di consentire all'impresa appaltatrice di conseguire i benefici economici evitando gli oneri connessi all'utilizzo delle risorse dell'ausiliaria. 14. Fraudolenta contabilizzazione dei lavori e falsa attestazione di lavori non eseguiti a regola d'arte al fine di far conseguire all'impresa indebiti vantaggi economici. 15. Nomina di collaudatori non dotati di specifica comptenza o non in posizione di terzietà rispetto all'imrpesa e/o non funzionamente indipendenti dai soggetti deputati alla gestione dell'appalto (RUP/DL). 16. Carente/assente formazione del personale addetto alla gestione del processo digitale dell'esecuzione dell'appalto intenzionamente preordinata ad affidare incarichi all'esterno mediante accordi collusivi. 17. Uso dell'autorizzazione di modifiche in corso d'opera e/o varianti per l'attribuzione, in via esclusiva, di vantaggi economici all'operatore economico aggiudicatario in assenza di adeguata giustificazione tecnico o di circostanze oggettivamente imprevedibili. 18. Ricorso a varianti in corso d'opera invocando eventi imprevisti ed imprevedibili per celare errori progettuali con elusione della responsabilità del progettista e del verificatore.	*Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata trasparenza; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	Il rischio è valutato come ALTO, considerato i profili di discrezionalità, la possibile rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti (non vi è praticamente rotazione del personale ed in alcuni settori nemmeno rotazione dei fornitori). Dal processo potrebbero peraltro derivare impatti negativi non minimi. Non si segnalano invece per il passato episodi corruttivi o di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing MIS 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Piattaforma telematica di negoziazione gestione delle Gare di Appalto "PIATTAFORMA TELEMATICA TUTTOGARE"	in essere	Amministratore Unico – RPCT – Responsabile Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Utilizzo di strumenti digitali per tracciare l'esecuzione del contratto e segnalare le inadempienze in modo automatico. Previsione di controlli obbligatori e ispezioni a sorpresa obbligatorie periodiche, con controlli sul posto senza preavviso dell'appaltatore. Creazione di check list di controllo che devono rispecchiaro lo specifico capitolato e l'offerta tecnica dell'appaltatore. Adozione di schemi tipo di verbalizzazione delle attività di controllo e di processo verbale da adottare nelle verifiche in contraddittorio con l'appaltatore. Implementazione di percorsi formativi periodici specificatamente rivolti ai RUP e agli ulteriori soggetti coinvolti nelel attività di controllo. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- UFFICIO ACQUISTI - RUP	Triennio 2026-2028
	Gestione delle controversie – transazione	Gestione delle controversie sulla corretta esecuzione o modifica dei contenuti durante il corso di esecuzione del contratto	Amministratore Unico – RUP Area di riferimento – Ufficio Acquisti e Contratti	Ev. Legali	Definizione delle controversie in modo non conforme al contratto, al fine di favorire il fornitore; Modifica dei contenuti della fornitura o del servizio al fine di aggirare la procedura di selezione ed individuazione dei fornitori	* Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; * Scarsa responsabilizzazione interna; *Inadeguata diffusione della cultura della legalità; * Esercizio prolungato e esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * Mancata trasparenza; * Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Il rischio è valutato come MEDIO, considerato i profili di discrezionalità, la discreta rilevanza economica e il coinvolgimeto di pochi soggetti. Dal processo potrebbero derivare impatti negativi non minimi. Non si segnalano per il passato episodi di maladaministration.	MIS 01 Trasparenza MIS 02 Codice etico MIS 03 Informatizzazione MIS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MIS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MIS 06 Direttive in tema di inconferibilità/incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MIS 07 Protocolli per verificare l'esistenza di precedenti penali ai fini dell'attribuzione di incarichi e assegnazione ad uffici MIS 08 Protocolli per evitare casi di pantouflage MIS 09 Patti di integrità MIS 10 Formazione MIS 11 Rotazione ordinaria MIS 12 Rotazione straordinaria MIS 13 Whistleblowing MIS 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Regolamento degli acquisti Richiesta parere all'Organo di revisione	in essere	Amministratore Unico – RPCT – Responsabile Ufficio Acquisti	Di Primo Livello (Resp. Area), di Terzo Livello (Amministratore Unico, ODV), Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione generali.	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	MEDIO	Implementazione ulteriori controlli nella attività di gestione delle controversie. Accentuazione dei meccanismi di trasparenza nella gestione a sistema delle attività da parte dei RUP. Adozione di un "Regolamento RUP" volto a prevedere il coinvolgimento di più soggetti nello stesso affidamento. Adozione di un "Regolamento sulla verifica del comportamento dei responsabili rispetto ai propri sottoposti". Sistema di monitoraggio RPCT su misure di prevenzione specifiche. Predisposizione di un Piano operativo/industriale.	RPCT- UFFICIO ACQUISTI	Triennio 2026-2028